

Gruppo consiliare del PSI

Il Capo gruppo

Alla cortese attenzione di:

Sindaco

Assessore al Bilancio, Finanze e Tributi

Presidente del Consiglio Comunale

e p.c. al Segretario Generale

Oggetto: Ufficio distaccato dell’Agenzia delle Entrate in Bitonto come da convenzione del 01/03/2004: **ipotesi di chiusura - Interrogazione urgente** del consigliere comunale ai sensi dell’Art. 6, commi 2, 3 e 4 del Regolamento del Consiglio Comunale.-

In Bitonto, nel plesso di proprietà comunale di Via Dossetti, è operativo l’Ufficio distaccato dell’Agenzia delle Entrate con orari di apertura al pubblico in due soli giorni alla settimana. Questo sportello polifunzionale, svolge importanti e utilissimi servizi a beneficio di tantissimi cittadini provenienti anche dai comuni limitrofi.

Presso questo ufficio i cittadini, ma anche consulenti e operatori dei CAF, presentano istanze di varia natura, dichiarazioni di successione, registrano contratti di vario tipo, richiedono la tessera sanitaria e/o il codice fiscale, chiedono spiegazioni su avvisi o comunicazioni pervenute dall’Agenzia delle Entrate, ecc..

Il funzionamento di questo indispensabile strumento operativo, che qui chiamo semplicemente “ufficio”, è regolato da una convenzione sottoscritta in data 1/03/2004 tra l’allora Sindaco di Bitonto, Prof. Nicola Pice, e il Direttore Regionale dell’Agenzia delle Entrate, Dott. Salvatore Di Giugno.

Con la convenzione suddetta, il Comune di Bitonto s’impegna a *“mettere a disposizione dell’Ufficio delle Entrate uno spazio idoneo, debitamente attrezzato con apparecchiature informatiche, mobilia, suppellettili ed arredi necessari ... assumere a proprio carico tutte le spese e i costi di gestione dei servizi, compresi gli oneri relativi alle utenze elettriche, nonché i costi connessi all’attivazione e al collegamento di una linea ISDN”*.

Ciò significa, ovviamente, postazioni con personal computer efficienti e collegati alla rete in numero almeno pari al numero degli operatori in servizio; linea ISDN

efficiente, veloce e non lenta; un fotocopiatore efficiente; dispositivo elettrico/elettronico adatto a regolare il flusso (notevolissimo) degli utenti. E, io aggiungerei, data la delicatezza e l'utilità dei servizi resi, meglio, se il tutto fosse garantito da un regolare contratto per le periodiche e indispensabili manutenzioni. Esattamente come avviene per molti uffici pubblici e privati, anche comunali, quando deve essere garantita la concreta, efficiente, efficace ed economica operatività.

Ma, da indiscrezioni e notizie assunte presso alcuni fruitori abituali di questo sportello polifunzionale, pare che la realtà sia ben diversa.

Nell'ufficio sono presenti diversi pc inutilizzabili; i computer disponibili sono obsoleti e la linea ISDN dà problemi ed è lenta; il fotocopiatore, diverso da quello masso a disposizione specificamente per questo ufficio, non viene mantenuto; non esiste un dispositivo atto a regolare il flusso del pubblico, ecc..

Circostanze gravi, per la regolare prosecuzione del servizio e perché disattendono la convenzione precedentemente richiamata in base alla quale, l'Agenzia Regionale potrebbe decidere di sopprimere l'ufficio distaccato di Bitonto.

Inoltre il sottoscritto, effettuando una ricerca nel web, ha trovato riscontro su alcune circostanze negative già segnalate in passato e che fanno risalire queste inefficienze ad almeno quattro anni fa, in alcuni articoli di stampa dove si parla di sollecitazioni mosse perfino da Associazioni di categoria come l'Asso.C.A.L..

Come conseguenza di quanto sopra riportato e del protrarsi di queste inadempienze, pare che l'Agenzia delle Entrate abbia comunicato in via ultimativa al Comune di Bitonto, che se dopo la consueta chiusura estiva di luglio e agosto, alla riapertura dell'ufficio, prevista per il primo settembre 2016, il Comune non avrà provveduto a rendere efficienti, funzionali e vivibili gli ambienti, lo sportello polifunzionale di Bitonto sarà chiuso entro il 30 settembre p.v..

Pertanto, il sottoscritto consigliere comunale, avvalendosi della facoltà prevista dall'Art. 6 del Regolamento del Consiglio Comunale, chiede al Sindaco e/o all'Assessore competente quanto segue:

- 1) Se è vero che l'Agenzia delle Entrate ha messo in mora il Comune di Bitonto in via ultimativa e minacciando la risoluzione della convenzione stipulata nel 2004. In caso affermativo, il sottoscritto ne chiede copia sia dell'ingiunzione ricevuta che della eventuale risposta data.
- 2) In quali tempi e quali sono le iniziative che l'Assessore/i competente/i ha/nno messo in atto per scongiurare la ventilata ipotesi di chiusura dello sportello polifunzionale dell'A.d.E. di Via Dossetti.
- 3) A quanto ammonta l'impegno di spesa necessario ad adempiere a quanto richiesto dall'A.d.E. e in quale capitolo di bilancio è stata o sarà ascritta la spesa.

Nella comune certezza che la tematica sollevata sta a cuore sia allo scrivente che ai destinatari della presente, nell'esclusivo interesse della cittadinanza tutta, rimango in attesa di una sollecita, rassicurante, chiara ed esaustiva risposta scritta ai quesiti posti.

Molte cordialità e buon lavoro

f.to Francesco Mundo - consigliere comunale del PSI